

V RAPPORTO ANNUALE 2025

RAPPORTO A CURA DI:

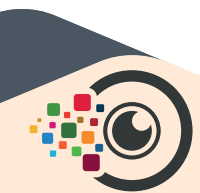
- **Celestina Valeria De Tommaso**
*(Università degli Studi di Milano
e Percorsi di secondo welfare)*
- **Alice Sofia Fanelli**
(Percorsi di secondo welfare)
- **Franca Maino**
*(Università degli Studi di Milano
e Percorsi di secondo welfare)*
- **Sara Diritti**
*(Responsabile OsservaBiella - Osservatorio territoriale
del Biellese per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)*

Come citare:
OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese (2025),
V Rapporto annuale 2025, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.



INDICE

Prefazione				Goal		Goal		Goal		Goal	
4	5	12	22	34	46	58	69	81	92	104	114
	Introduzione		Goal		Goal		Goal		Goal		Goal
			1, 2, 10		4		6, 7, 12, 13, 14, 15		9		16



GOAL 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Il Goal 8 intende:

- perseguire una maggior produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione;
- favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese;
- migliorare l'efficienza nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale;
- garantire piena e dignitosa occupazione per tutti e tutte (in particolare a giovani e persone con disabilità) e pari retribuzione per lavoro di pari valore;
- ridurre il numero di giovani NEET;
- proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti;
- promuovere forme di turismo sostenibile.



Il capitolo è da leggere insieme al successivo, maggiormente dedicato al punto di vista delle imprese, e raccoglie i principali indicatori statistici in materia di occupazione, disoccupazione e attività. Si concentra inoltre grazie a dati forniti dall'Agenzia Piemonte Lavoro - sulle attivazioni e le chiusure dei rapporti di lavoro, nonché sulle varie forme contrattuali presenti.

Uno spazio è dedicato alla sicurezza sul lavoro e alle condizioni di vita e di lavoro nel Biellese per le persone con disabilità, pensionate e in cerca di occupazione.



OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ

Nel periodo compreso tra il 2019 e il 2024, i principali indicatori del mercato del lavoro – tasso di disoccupazione, disoccupazione di lunga durata e tasso di inattività nella fascia d'età 15-64 anni – evidenziano una generale tendenza al miglioramento, pur con rilevanti differenze di genere e territoriali. Il tasso di disoccupazione complessivo, sia a livello **nazionale** sia **regionale (Piemonte)** e **provinciale (Biella)**, mostra un andamento decrescente che riflette una graduale ripresa occupazionale successiva alla crisi pandemica. In **Italia**, il dato si riduce dal **10,1%** del 2019 al **6,6%** nel 2024, con una flessione più marcata nel biennio **2021-2022**. Tale miglioramento coinvolge entrambi i generi, pur permanendo un divario sfavorevole per le donne, che nel 2024 registrano un tasso di disoccupazione del **7,5%** rispetto al **6%** degli uomini. In **Piemonte**, la dinamica è simile, ma su livelli inferiori rispetto alla media **nazionale**: il tasso complessivo scende dal **7,8%** al **5,5%**, con un differenziale di genere che si riduce da **2,8** a **1,1 punti percentuali**. Ancora più significativa è la traiettoria della **Provincia di Biella**, dove il tasso di disoccupazione passa

dall'**8,2%** al **3,4%**, evidenziando un forte miglioramento della componente maschile, che nel 2024 si attesta al **2,9%**, a fronte di un **4%** per le donne.

Parallelamente, anche la disoccupazione di lunga durata – ovvero la quota di persone in cerca di lavoro da oltre dodici mesi sul totale dei disoccupati – si mantiene su livelli elevati ma presenta segnali di contrazione. A livello **nazionale**, si osserva una riduzione dal **56%** del 2019 al **54,8%** nel 2023, con una flessione solo parziale del fenomeno, che rimane strutturale. In **Piemonte**, il dato scende dal **55,9%** nel 2021 al **50,8%** nel 2023, suggerendo una maggiore capacità del tessuto produttivo regionale di riassorbire la disoccupazione prolungata, pur con una persistenza della componente femminile. Nella **Provincia di Biella** si riscontra invece un andamento fortemente irregolare: dopo una flessione iniziale da **47,9%** (2019) a **42,3%** (2020), si registra una netta risalita fino al **59,8%** nel 2022, seguita da una lieve riduzione al **55,8%** nel 2023. Di particolare rilievo sono le fluttuazioni per genere: nel 2020 il tasso tra le donne cala



drasticamente **(30,7%)**, mentre nel 2022 il tasso maschile raggiunge un picco critico del **79,5%**, evidenziando una vulnerabilità accentuata per alcune componenti della forza lavoro maschile locale.

A completare il quadro, l'analisi del tasso di inattività – che misura la quota di persone non attive rispetto alla popolazione complessiva in età da lavoro – mostra anch'esso una moderata ma costante riduzione. In **Italia** il tasso complessivo scende dal **34,3%** nel 2019 al **33,4%** nel 2024, dopo aver toccato un massimo del **36,5%** nel 2020 in corrispondenza della pandemia. Le donne risultano sistematicamente più inattive degli uomini, con un divario che nel 2024 è pari a circa **18 punti percentuali (42,4% contro 24,4%)**. Il **Piemonte** presenta valori medi inferiori alla media nazionale e una dinamica favorevole: il tasso totale si riduce da **28,4%** a **27%**, con una maggiore contrazione per gli uomini (da **22,1%** a **20,4%**) rispetto alle donne (da **34,7%** a **33,7%**). Anche la **Provincia di Biella** mostra una traiettoria di progressivo miglioramento: il tasso complessivo passa da **28,7%** a

27,2%, con una decrescita più marcata nella componente femminile, che da **33,1%** si attesta al **31,5%**, e una tendenza alla convergenza tra i generi. L'evoluzione dei dati suggerisce una lenta ma costante riattivazione della partecipazione al mercato del lavoro, pur evidenziando la persistente criticità rappresentata dall'inattività femminile, che continua a caratterizzare negativamente la struttura occupazionale, soprattutto nei contesti **sub-regionali**.

GIOVANI E LAVORO

Nel periodo 2019-2024, il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) in **Italia**, in **Piemonte** e nella **Provincia di Biella** evidenzia una tendenza complessivamente decrescente, seppur accompagnata da significative differenze di genere e da marcate variabilità territoriali. A livello **nazionale**, il tasso complessivo si riduce dal **29,2%** nel 2019 al **20,3%** nel 2024, registrando un calo progressivo successivamente



al picco del 2021 (**29,7%**), raggiunto durante la fase di maggiore instabilità connessa alla pandemia. La disaggregazione per genere conferma una costante maggiore incidenza della disoccupazione tra le giovani donne: nel 2024 il tasso si attesta al **22,2%**, a fronte del **19,2%** rilevato per i coetanei maschi. Il **Piemonte** segue una dinamica analoga, ma con valori medi inferiori rispetto alla media **nazionale**: il tasso complessivo passa dal **26,8%** nel 2019 al **18,3%** nel 2024, mantenendo un divario di genere strutturale, con valori più elevati per le donne. Tuttavia, si segnala un'inversione temporanea nel 2022, anno in cui il tasso maschile supera quello femminile (**22,9%** contro **17,6%**).

Più instabile risulta l'evoluzione nella **Provincia di Biella**, dove il tasso di disoccupazione giovanile mostra oscillazioni rilevanti e, talvolta, dinamiche in controtendenza rispetto ai livelli **nazionale** e **regionale**. Dopo un valore iniziale pari al **27,1%** nel 2019, si registra un brusco calo nel 2020 (**10,1%**), seguito da un rimbalzo nel 2021 (**22,3%**) e da una nuova flessione nel 2022

(**19,5%**). Dal 2023 il tasso continua a diminuire (**17,2%**) fino ad attestarsi al 12,8% nel 2024, valore significativamente inferiore alla media **nazionale** (**20,3%**) e **piemontese** (**18,3%**). Particolarmente degna di attenzione è la dinamica di genere: nel 2020 la disoccupazione giovanile femminile si riduce al **5,1%**, risale nettamente nel 2021 (**25,6%**), scende nel 2022 (**22,5%**) e cala ulteriormente nel 2023 (**11,2%**) e nel 2024 (**9,5%**). Nel 2024, infatti, il tasso femminile risulta inferiore a quello maschile (**9,5%** vs **15,0%**), in controtendenza rispetto al quadro **nazionale** (**22,2%** vs **19,2%**) e **regionale** (**20,5%** vs **17,1%**).

Parallelamente, nel medesimo arco temporale, anche la quota di giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano né studiano (NEET) mostra una tendenza alla riduzione, confermata sia a livello **nazionale** che **regionale**, pur permanendo differenze di genere e disomogeneità territoriali. In **Italia**, il tasso complessivo dei NEET passa dal **22,2%** nel 2019 al **15,2%** nel 2024, con una contrazione marcata tra il **2021** e il **2023**, in



concomitanza con la ripresa post-pandemica e l'intensificazione delle politiche di attivazione giovanile. Anche in questo caso, la disaggregazione di genere evidenzia un divario persistente a sfavore delle donne: sebbene entrambe le componenti registrino un miglioramento, il tasso femminile si riduce dal **24,3%** al **16,6%**, mantenendosi più elevato rispetto a quello maschile (dal 20,2% al 13,8%). In **Piemonte**, il calo appare ancor più pronunciato: dal 16,6% del 2019 si scende al **9,8%** nel 2024, con una dinamica particolarmente favorevole per i giovani uomini (dal **14,2%** al **9,2%**) e un miglioramento significativo anche per le giovani donne (dal **19,2%** al **10,5%**).

Nel contesto **Provinciale di Biella**, l'andamento dei NEET risulta più irregolare e caratterizzato da forti divari di genere. Il tasso complessivo, pari al **15,1%** nel 2019, aumenta nel 2020 (**19,3%**) per poi diminuire drasticamente nel 2021 (**8,9%**). L'anno successivo registra una nuova risalita (**11,9%**), dovuta principalmente all'incremento della componente maschile (**17,3%**),

mentre il tasso femminile continua a calare, raggiungendo il **6%**. I dati relativi al biennio 2023-2024 non risultano disponibili, rendendo impossibile valutare le più recenti evoluzioni.

Complessivamente, i dati confermano una riduzione rilevante del fenomeno NEET in **Italia** e in **Piemonte**, pur segnalando la persistenza di disuguaglianze di genere e criticità specifiche in alcuni territori, che rendono necessarie strategie di intervento differenziate e maggiormente aderenti alle peculiarità locali.



TASSO DI DISOCCUPAZIONE
(2022-2024)

15-64 anni

		2022	2023	2024
Italia	Uomini	7,3	7	6
	Donne	9,5	8,9	7,5
	TOTALE	8,2	7,8	6,6
Piemonte	Uomini	6	5,5	5
	Donne	7,3	7,2	6,1
	TOTALE	6,6	6,3	5,5
Biella	Uomini	3,1	4,2	2,9
	Donne	4,7	3,9	4
	TOTALE	3,9	4,1	3,4

Fonte: elaborazione su dati Istat
Rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe d'età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale della stessa classe d'età.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE
DI LUNGA DURATA (2022-2023)

15-64 anni

		2022	2023
Italia	Uomini	58,6	55,3
	Donne	55,9	54,3
	TOTALE	57,3	54,8
Piemonte	Uomini	51,9	51
	Donne	58,9	50,7
	TOTALE	55,4	50,8
Biella	Uomini	79,5	56,8
	Donne	46,1	54,5
	TOTALE	59,8	55,8

Fonte: elaborazione su dati Ires Piemonte - Sisreg
La disoccupazione di lunga durata esprime la percentuale di persone disoccupate da più di 12 mesi sul totale dei disoccupati.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE
GIOVANILE (2022-2024)

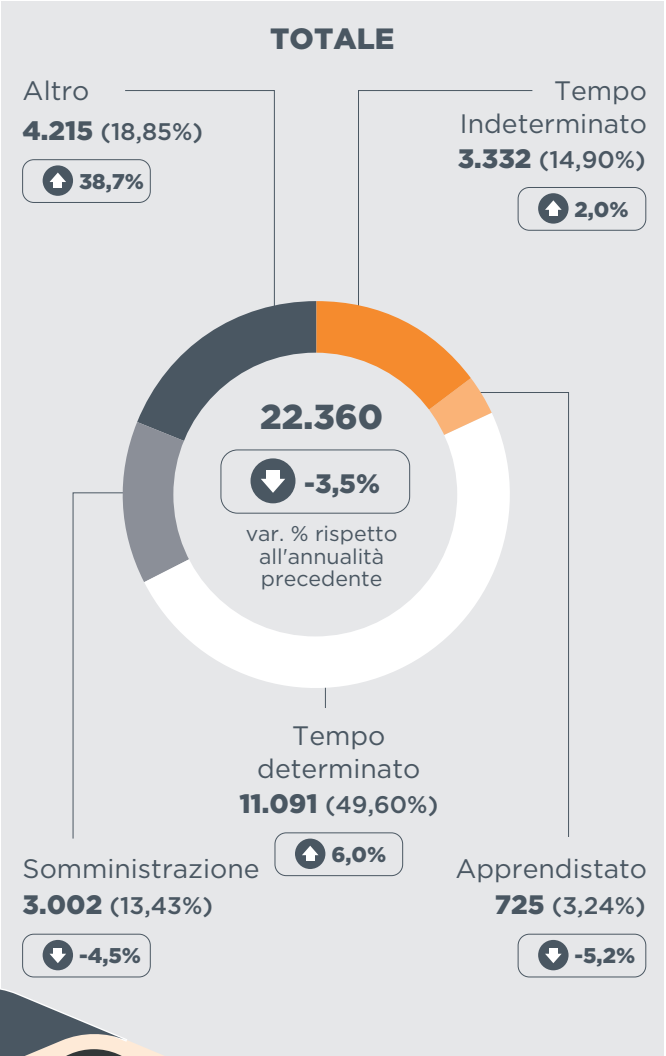
15-24 anni

		2022	2023	2024
Italia	Uomini	22,3	21,1	19,2
	Donne	25,8	25,2	22,2
	TOTALE	23,7	22,7	20,3
Piemonte	Uomini	22,9	18,6	17,1
	Donne	17,6	23,3	20,5
	TOTALE	20,6	20,3	18,3
Biella	Uomini	17,4	20,3	15
	Donne	22,5	11,2	9,5
	TOTALE	19,5	17,2	12,8

Fonte: elaborazione su dati Istat
Rapporto percentuale tra i disoccupati di 15-24 anni e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.



ATTIVAZIONI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE SU SCALA PROVINCIALE (2024)



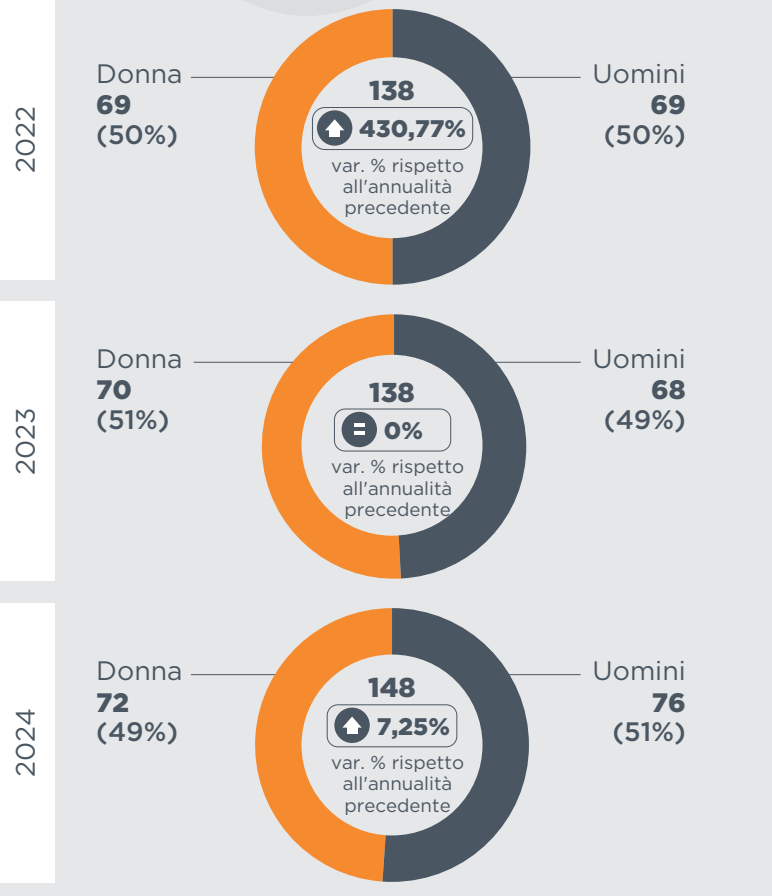
v.a %	var. % rispetto all'annualità precedente											
	TOTALE		Tempo Indeterminato		Apprendistato		Tempo determinato		Somministrazione		Altro	
di cui donne	12.165 ↓ -2,30%		1.472 ↓ -8,7% 12,10%		350 ↑ 2,8% 2,88%		6.241 ↑ 6,8% 51,30%		1.686 ↑ 1,7% 13,86%		2.407 ↑ 27,0% 19,79%	
di cui giovani fino a 29	7.875 ↓ -3,80%		685 ↓ -4,7% 8,70%		714 ↓ -3,6% 9,07%		3.560 ↑ 1,9% 45,20%		1.273 ↑ 8,5% 16,17%		1.638 ↑ 35,3% 20,80%	
di cui over 50	5.247 ↑ 3,10%		968 ↑ 14,0% 18,45%		1 = 0% 0,02%		2.298 ↑ 9,5% 43,80%		664 ↑ 1,5% 12,65%		1.314 ↑ 39,8% 25,04%	
di cui stranieri	3.334 ↑ 8,00%		407 ↑ 26,6% 12,20%		64 ↑ 21,8% 1,92%		1.447 ↑ 13,9% 43,40%		571 ↑ 13,0% 17,13%		846 ↑ 9,3% 25,37%	
Qualifica alta	5.056 ↑ 2,40%		728 ↓ -5,7% 14,40%		60 ↓ -7,3% 1,19%		3.190 ↑ 14,2% 63,10%		665 ↑ 17,9% 13,15%		410 ↓ -3,6% 8,11%	
Qualifica media	11.087 = 0%		1.763 ↑ 2,7% 15,90%		577 ↓ -0,8% 5,20%		4.180 ↑ 5,6% 37,70%		1.258 ↑ 1,5% 11,35%		3.313 ↑ 62,4% 29,88%	
Qualifica bassa	6.216 ↓ -12,90%		839 ↑ 7,3% 13,50%		88 ↓ -20,6% 1,42%		3.717 ↑ 0,1% 59,80%		1.079 ↓ -19,2% 17,36%		491 ↓ -14,4% 7,90%	
Agricoltura	801 ↓ -5,20%		46 ↑ 88,4% 5,70%		1 = 0% 0,12%		743 ↑ 16,0% 92,80%		0 ↓ -100% 0%		11 ↑ 63,4% 1,37%	
Industria	3.416 ↓ -25,10%		991 ↓ -1,5% 29,00%		173 ↓ -25,4% 5,06%		1.226 ↓ -18,6% 35,90%		934 ↓ -25,0% 27,34%		91 ↑ 11,8% 2,66%	
Edilizia	1.115 ↓ -1,40%		266 ↑ 25,4% 23,90%		72 ↓ -22,0% 6,46%		605 ↑ 4,3% 54,30%		161 ↓ -10,7% 14,44%		11 ↑ 46,5% 0,99%	
Commercio	1.935 ↑ 1,10%		370 ↓ -8,4% 19,10%		170 ↓ -1,2% 8,79%		993 ↑ 9,9% 51,30%		215 ↑ 4,6% 11,11%		189 ↑ 14,7% 9,77%	
Alberghi e ristorazione	3.106 ↑ 4,80%		227 ↓ -10,4% 7,30%		102 ↑ 23,5% 3,28%		1.053 ↓ -2,1% 33,90%		573 ↑ 126,3% 18,45%		1.153 ↑ 6,1% 37,12%	
Altri servizi	11.987 ↑ 2,10%		1.430 ↑ 4,0% 11,93%		207 ↑ 18,9% 1,73%		2.061 ↓ -64,3% 17,19%		4.410 ↑ 252,4% 36,79%		1.120 ↓ -33,9% 9,34%	

ADDETTI A LIVELLO PROVINCIALE, PER SETTORE (2024)

Settore	2024		
	Numero di addetti per settore	Incidenza (%) di addetti per settore	var. % rispetto all'annualità precedente
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.466	3,37%	-3,04%
Estrazione di minerali da cave e miniere	44	0,10%	2,33%
Attività manifatturiere	14.682	33,74%	-18,54%
Servizi di fornitura (acqua, gas, reti fognarie...)	469	1,08%	-34,50%
Costruzioni	4.367	10,03%	-5,94%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	7.082	16,27%	-28,90%
Trasporto e magazzinaggio	1.009	2,32%	-41,74%
Servizi di alloggio e di ristorazione	3.570	8,20%	-15,80%
Servizi di informazione e comunicazione	1.004	2,31%	-11,39%
Attività finanziarie e assicurative	1.950	4,48%	-36,04%
Attività immobiliari	705	1,62%	-9,27%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	983	2,26%	-18,69%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.181	5,01%	-45,06%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	0,00%	0,00%
Istruzione	177	0,41%	-28,92%
Sanità e assistenza sociale	2.142	4,92%	-29,95%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	264	0,61%	-26,67%
Altre attività di servizi	1.357	3,12%	-2,72%
Imprese non classificate	65	0,15%	-18,75%
TOTALE	43.518	100%	-22,50%

ASSUNZIONI DI PERSONE CON DISABILITÀ (2022-2024)

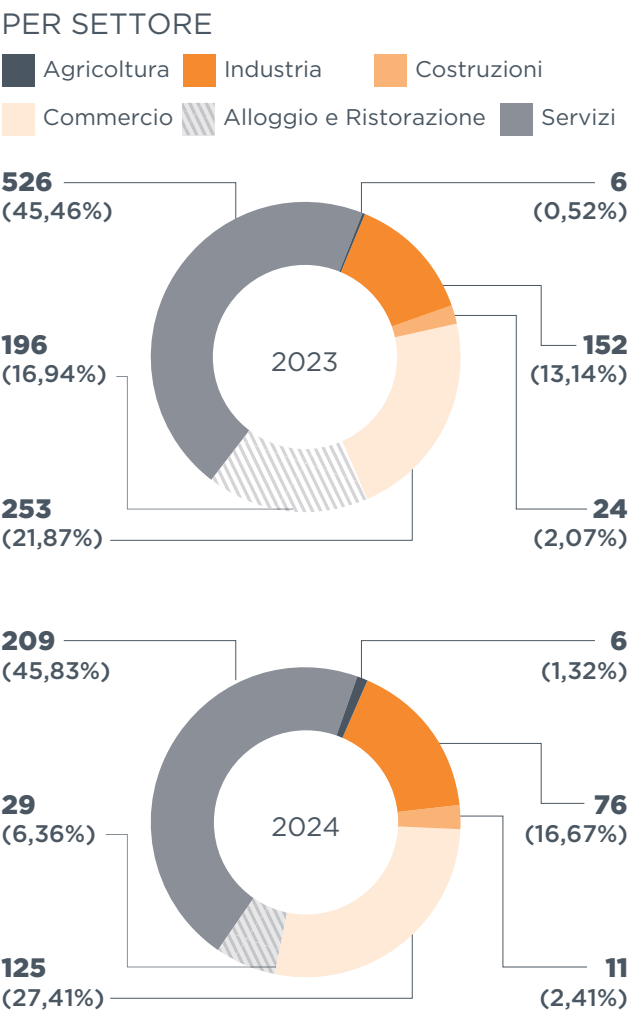
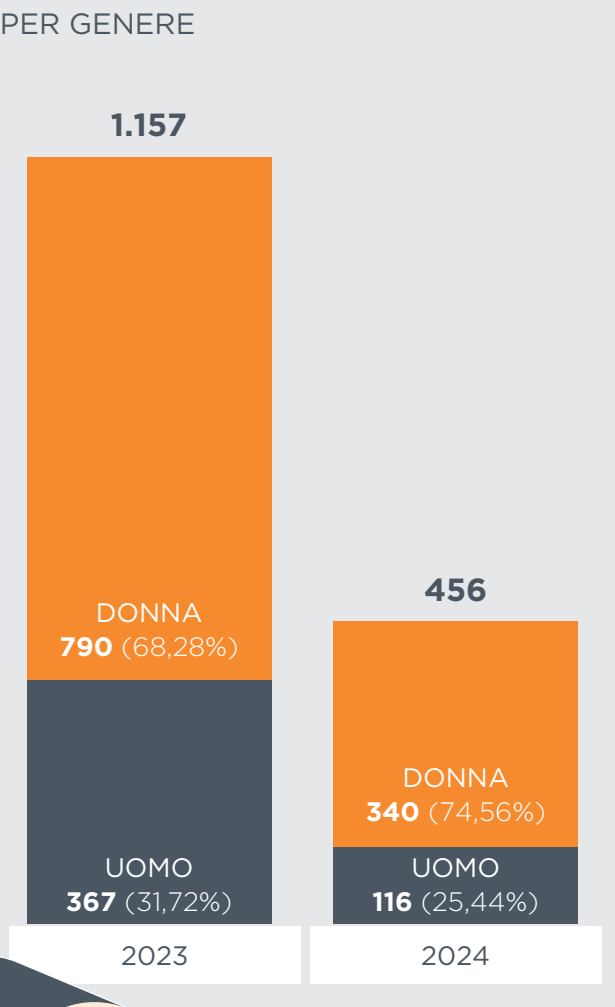
AVVIAMENTI AI SENSI DELLA L.N.68/99
NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2022-2024)



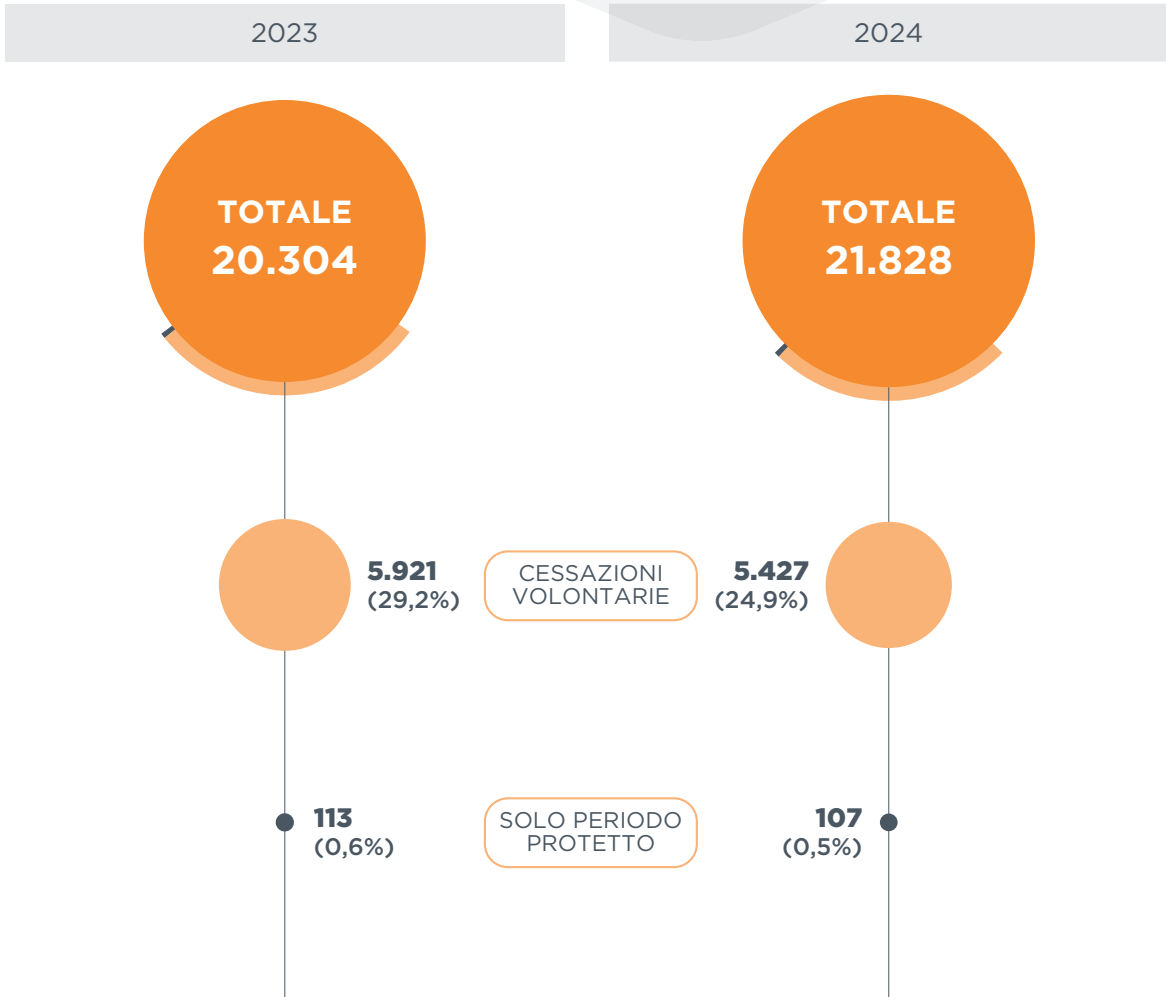
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte – Servizio Informazione Economica su dati InfoCamere
La categoria "servizi di fornitura" comprende energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata, acqua, reti fognarie, ecc.

Fonte: elaborazione su dati APL

TRASFORMAZIONI IN PART-TIME
NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2023-2024)

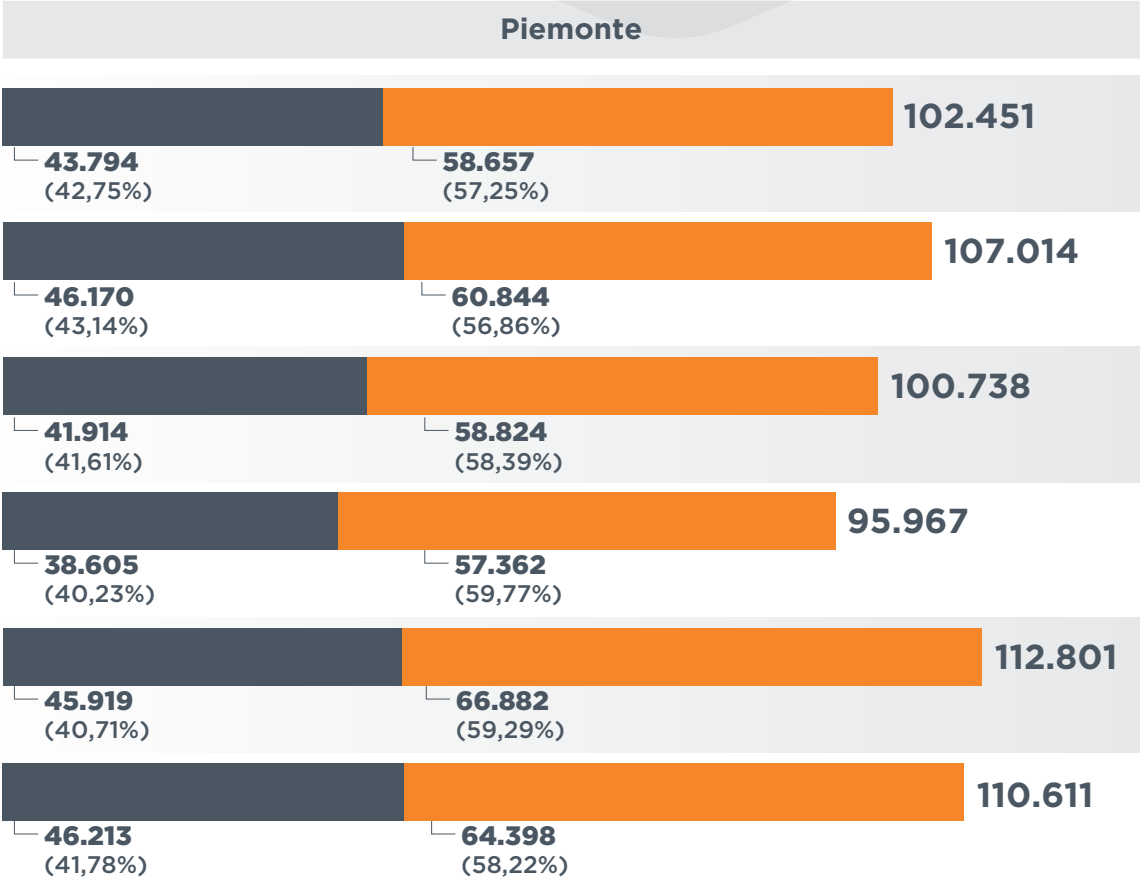
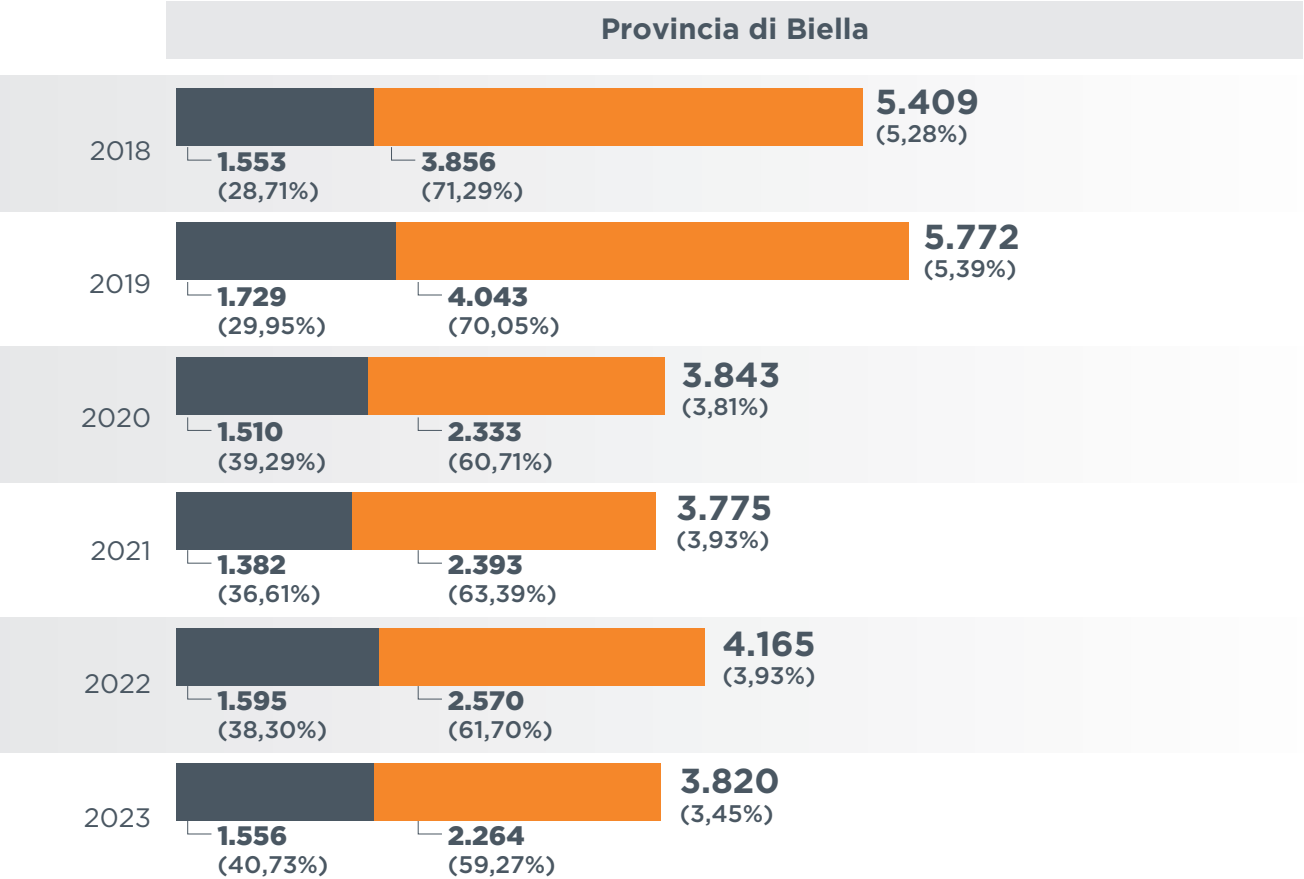


CESSAZIONI PER TIPOLOGIA
IN PROVINCIA DI BIELLA (2023-2024)



PERCETTORI DI NASPI SU SCALA PROVINCIALE E REGIONALE, PER GENERE (2018-2023)

■ Uomo ■ Donna **v.a.** % sul totale del territorio di riferimento



Fonte: Regione Piemonte, Settore Politiche del Lavoro su dati INPS, Sistema Informativo dei Percettori



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 8
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili in infografica e/o in excel e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE	DISPONIBILITÀ DEI DATI DELL'OSSERVATORIO
Tasso di disoccupazione	2019-2024	Istat	 
Tasso di disoccupazione giovanile	2019-2024	Istat	 
Tasso di disoccupazione lunga durata	2019-2023	Ires Piemonte - Sisreg	 
Tasso di occupazione	2019-2024	Istat	
Tasso di attività	2019-2024	Istat	
Tasso di inattività	2019-2024	Istat	
NEET	2019-2024	Anpal - Tableau Public ed Eurostat	
Lavoro a termine	2019-2023	Ires Piemonte - Sisreg	
Attivazioni	2022-2024	APL	 
Inserimenti	2020-2024	APL	 
Trasformazioni in part-time	2020-2024	APL	 
Attivazioni full-time e part-time	2020-2024	APL	
Cessazioni	2022-2024	APL	 
Infortuni sul lavoro	2019-2025	Regione Piemonte	
Addetti per settore	2020-2024	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	 
Percettori di Naspi	2018-2023	Regione Piemonte	 
Pensioni di vecchiaia e invalidità	a: 2017-2021 b: 2022-2025	Istat e Inps	





www.osservabiella.it